

D.g.r. 17 marzo 2021 - n. XI/4436**Approvazione dell'iniziativa «Bando Ri-Genera - Contributi per il contenimento dei consumi energetici delle strutture pubbliche attraverso l'integrazione con impianti a fonte rinnovabile»**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Comunicazione COM (2016) 860 final con cui la Commissione Europea ha definito una strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili;

Viste le direttive dell'Unione Europea:

- 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;
- 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo di efficienza energetica al 2030 ed emanato misure volte al suo conseguimento;

Visto il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;

Vista la d.g.r. n. 593 del 6 settembre 2013 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria nonché la d.g.r. n. 449 del 2 agosto 2018 di aggiornamento del Piano;

Vista la d.g.r. n. 3905 del 24 luglio 2015, che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale, definendo le politiche regionali in materia di energia e riduzione delle emissioni climalteranti;

Vista la d.g.r. n. 3437 del 28 luglio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1445 del 24 novembre 2020 che approva l'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 26/2003;

Rilevato che secondo l'Atto di indirizzi di cui al punto precedente l'efficientamento energetico degli edifici ed il potenziamento degli impianti a fonti rinnovabili in tale settore costituiscono una delle principali strategie di intervento del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 64 del 10 luglio 2018, che nell'ambito della Missione 17 «Fonti energetiche» contempla lo sviluppo di azioni finalizzate ad incentivare il contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020-2022» con cui è stato istituito il capitolo 17.01.203.14515 «Incentivi per l'adeguamento tecnologico di impianti per la climatizzazione, interventi sull'involucro edilizio ovvero installazione di impianti a fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo, di strutture pubbliche finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e del contenimento dell'inquinamento atmosferico»;

Vista la d.g.r. n. 4254 del 30 dicembre 2020 «Variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 Art. 1, Co. 4) - 3° provvedimento» con cui, fra l'altro, sono state disposte variazioni agli stanziamenti previsti sul capitolo 17.01.203.14515;

Rilevata l'opportunità di attivare un'azione che preveda, in coerenza con la programmazione regionale in materia di energia, misure di incentivazione per interventi sui sistemi di generazione per gli usi energetici delle strutture pubbliche destinate alle final

ità istituzionali degli enti locali per conseguire un uso razionale dell'energia e il contenimento delle emissioni sviluppando fonti energetiche rinnovabili;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le relative disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Ritenuto altresì di stabilire in 14.400.000,00 euro la dotazione finanziaria dell'iniziativa, che trova disponibilità nel capitolo di spesa del Bilancio regionale 17.01.203.14515 «Incentivi per l'adeguamento tecnologico di impianti per la climatizzazione, interventi sull'involucro edilizio ovvero installazione di impianti a fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo, di strutture pubbliche finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e del contenimento dell'inquinamento atmosferico» a valere sulle seguenti annualità:

- 4.400.000 euro - bilancio 2021;
- 5.000.000 euro - bilancio 2022;
- 5.000.000 euro - bilancio 2023;

Richiamata la Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, il punto 2 sulla nozione di impresa e di attività economica;

Dato atto che la misura di cui alla allegata scheda non costituisce aiuto di stato in quanto le sue finalità riguardano contributi a fondo perduto a favore di Enti locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Vista la l.r. 1 febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa «Bando regionale RI-GENERA - Contributi per il contenimento dei consumi energetici delle strutture pubbliche attraverso l'integrazione con impianti a fonte rinnovabile» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa la definizione del bando;

3. di dare atto che l'iniziativa trova copertura sul capitolo di spesa 17.01.203.14515 «Incentivi per l'adeguamento tecnologico di impianti per la climatizzazione, interventi sull'involucro edilizio ovvero installazione di impianti a fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo, di strutture pubbliche finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e del contenimento dell'inquinamento atmosferico» del Bilancio regionale per complessivi 14.400.000,00 euro, di cui 4.400.000,00 euro sull'annualità 2021, 5.000.000,00 euro sull'annualità 2022 e 5.000.000,00 euro sull'annualità 2023;

4. di stabilire che la dotazione finanziaria di cui al precedente punto destinata all'attuazione dell'iniziativa descritta al punto 1 del presente provvedimento potrà essere incrementata a seguito di specifico atto deliberativo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Serie Ordinaria n. 12 - Mercoledì 24 marzo 2021

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

BANDO RI-GENERA

TITOLO	CONTRIBUTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE CON IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE
FINALITÀ	L'Azione è finalizzata alla erogazione, tramite bando, di sovvenzioni per interventi sui sistemi di generazione per gli usi energetici degli edifici destinati alle finalità istituzionali degli enti locali con l'utilizzo di fonti rinnovabili per conseguire la contrazione dei consumi energetici e dei costi gestionali.
DESCRIZIONE	La misura è destinata alla incentivazione di sistemi per la generazione per gli usi energetici degli edifici del patrimonio esistente degli enti locali che valorizzino le risorse energetiche rinnovabili disponibili localmente anche attraverso l'integrazione con impianti ad alta efficienza. Le proposte progettuali dovranno comprendere impianti a fonte energetica rinnovabile come, a titolo esemplificativo, impianti con tecnologia a pompe di calore, impianti a biomassa – al di sopra dei 300 metri di quota sul livello del mare, sistemi fotovoltaici e solari termici, anche integrati fra loro. Gli impianti potranno comprendere inoltre sistemi di accumulo dell'energia rinnovabile prodotta e applicazioni per l'ottimizzazione dei consumi energetici (smart building). Gli interventi inoltre potranno prevedere l'inserimento di sistemi integrativi di generazione a fonte non rinnovabile ad alta efficienza, compresa la microcogenerazione, per rendere i sistemi più flessibili e consentire un maggior livello di resilienza. In ogni caso la parte prevalente di produzione di energia prevista dalle proposte progettuali dovrà derivare da impianti a fonte rinnovabile. Ad integrazione degli interventi sui sistemi di generazione viene altresì ammessa la realizzazione di opere di riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione interna e degli involucri edilizi.
PRS XI LEGISLATURA	TER 1701.258 - Missione “Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico”.
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti Locali della Lombardia, enti gestori dei parchi regionali.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia.

DOTAZIONE FINANZIARIA	14,4 milioni di euro, eventualmente incrementabili. E' prevista una riserva della dotazione per i piccoli comuni di euro 5.000.000,00 Ripartizione: 2021 - euro 4.400.000,00 2022 - euro 5.000.000,00 2023 - euro 5.000.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è a fondo perduto e viene concesso, nei limiti di cui all'articolo 28 della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione", secondo i seguenti criteri che devono essere applicati per ogni intervento: - fino a un massimo di 200.000,00 euro per installazione di impianti per gli usi energetici di riscaldamento, di produzione dell'acqua calda sanitaria, di illuminazione interna ovvero legati ad altri fabbisogni energetici dell'edificio oggetto dell'intervento; - fino a un massimo di 200.000,00 euro per opere di riqualificazione dell'involucro edilizio. Il contributo è cumulabile con altri finanziamenti fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili. Ogni richiedente può presentare un numero massimo di n. 3 istanze di partecipazione, corrispondenti a 3 interventi. I costi complessivi relativi ad ogni singola istanza presentata devono essere almeno pari a 20.000,00 euro. Per gli interventi sull'involucro edilizio dovranno essere opportunamente considerati i limiti di cui alla DGR n. 3868 del 17 luglio 2015 e al DDUO 176 del 12 gennaio 2017 e s.m.i.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La finalità dell'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali.
INTERVENTI AMMISSIBILI	i progetti potranno comprendere: - Installazione di impianti per il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda sanitaria, l'illuminazione interna ovvero altri usi energetici alimentati ad energia rinnovabile o attraverso impianti integrativi a fonte non rinnovabile ad alta efficienza; - Sistemi di alimentazione energetica ad energia rinnovabile; - Sistemi di accumulo dell'energia;

	- Impianti integrativi a fonte non rinnovabile ad alta efficienza - Sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore; - Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart building); - Interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio finalizzati a migliorare le prestazioni energetiche.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammesse, entro i limiti che saranno definiti dal Bando e a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso, le seguenti tipologie di spesa: - impianti e connesse opere civili attinenti le tipologie di operazioni del bando; - sistemi per il controllo e gestione degli impianti; - spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10 % dell'importo dell'investimento ritenuto ammissibile; - allacciamento ai servizi di pubblica utilità; - pubblicizzazione atti di gara; - imprevisti nella misura massima del 5 % dell'importo delle opere civili e impiantistiche; - IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le istanze di partecipazione dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma Bandi On-line, corredata degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale. Elementi indispensabili per l'ammissibilità del progetto sono: - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'Azione; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici; - coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; - proprietà dell'ente richiedente degli edifici oggetto degli interventi sussidiati attraverso la presente iniziativa; - completezza della documentazione richiesta dal bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando. Le richieste di contributo considerate ammissibili saranno valutate ai fini della costruzione della graduatoria applicando i seguenti criteri generali: - caratteristiche degli enti proponenti e in ordine alla loro:

	▪ appartenenza o meno alla categoria dei piccoli comuni ai sensi della l.r. n. 11 del 5 maggio 2004 e, ulteriormente, al relativo indice di svantaggio attribuito con la d.g.r. 9 dicembre 2019 n. 2611; ▪ ubicazione nell'ambito di un parco regionale istituito; ▪ categoria di zona climatica (secondo il D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993); - peculiarità energetiche espresse dai progetti proposti; - caratteristiche emissive dei sistemi di generazione; - sinergia con interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli involucri edilizi. Nel caso di parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione. L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	- la prima quota, per un importo massimo pari al 30% del contributo approvato, erogata a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; - la seconda quota all'aggiudicazione ed inizio dei lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori; - il saldo ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori fino all'ammontare delle spese ammissibili certificate. L'erogazione delle quote del finanziamento in ogni caso terrà conto dei limiti della dotazione di bilancio annuale.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo. Miglioramento della qualità energetico ambientale del patrimonio edilizio esistente, riduzione dei costi energetici a carico della PA. Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	- Superficie climatizzata attraverso i sistemi sussidiati; - Diminuzione annua di emissioni di CO₂.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Gli incentivi dell'iniziativa possono essere cumulati con altre forme di contribuzione statali o comunitarie per le medesime finalità fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili.